

DECRETO DEL COMMISSARIO

Dott. Claudio Costa, nominato con Decreto del Presidente della Giunta n. 207 del 29/12/2017

N° 183 del 21-5-2018

OGGETTO: Adeguamento in materia di privacy: designazione del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento UE 2016/679

Il Direttore UOC Affari Generali e Assicurativi Giacomo Vigato riferisce quanto segue.

Il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *“relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) – di seguito GDPR –, in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) (artt. 37-39).*

Il predetto Regolamento prevede l'obbligo, per il titolare o il responsabile del trattamento, di designare il RPD *“quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali” (art. 37, paragrafo 1, lett. a).*

Le predette disposizioni prevedono che il RPD *“può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi” (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato “in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39” (art. 37, paragrafo 5) e “il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento” (considerando n. 97 del GDPR).*

Le disposizioni prevedono, inoltre, che *“un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione” (art. 37, paragrafo 3).*

Azienda Zero è dunque tenuta alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett. a) del GDPR.

Con decreto commissariale n. 157 del 26 aprile 2018 Azienda Zero, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 37, paragrafo 3, del Regolamento ha promosso la nomina condivisa di un unico RPD per tutte le Aziende del SSR del Veneto, sulla base delle valutazioni condotte di concerto con le predette Aziende e dell'adesione volontaria delle medesime al Progetto recante "*supporto adeguamento al GDPR e attività per l'espletamento del ruolo di Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) unico per tutte le Aziende Sanitarie del Veneto*", la cui esecuzione è stata affidata al Consorzio Arsenà.IT con il predetto decreto.

La scelta di Azienda Zero di promuovere la nomina di un unico RPD, infatti, risponde alla necessità di adempiere alle nuove disposizioni del GDPR, garantendo, da un lato, l'uniformità e l'organicità dei processi organizzativi e informativo-informatici di tutte le Aziende del SSR Veneto e, dall'altro, lo sviluppo di modelli organizzativi in grado di creare sinergie tra i diversi soggetti coinvolti, evitando la frammentarietà delle informazioni e valorizzando la trasversalità dei processi, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia, razionalità ed economicità nell'impiego delle risorse.

In esecuzione del succitato Progetto, all'esito di procedura di gara ex art. 36, comma 2, lettera a), d.lgs. n. 50/2016, espletata dal Consorzio Arsenà.IT, l'avvocato Piergiorgio Cervato, dello Studio Legale Cervato Law & Business, con sede in Padova, Via Niccolò Tommaseo n. 78/C, è risultato in possesso del livello di conoscenza specialistica e delle competenze richieste dall'art. 37, par. 5, del GDPR per la nomina a RPD, e non si trova in situazioni di conflitto di interesse con la posizione da ricoprire e i compiti e le funzioni da espletare, giusta dichiarazione agli atti trasmessa da Arsenà.IT con nota acquisita con prot. n. 6295 del 16 maggio 2018.

È quindi necessario, al fine di dare esecuzione alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 procedere alla nomina, per Azienda Zero, del Responsabile della protezione dei dati personali nella persona individuata nella citata nota prot. n. 6295/2018 di Arsenà.IT.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del GDPR, il Responsabile della protezione dei dati personali è incaricato di svolgere, in piena autonomia e indipendenza e secondo il Regolamento di funzionamento in corso di emissione, i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal GDPR, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del GDPR, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;

- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del GDPR;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

Al fine di consentire l'ottimale svolgimento dei compiti e delle funzioni assegnate al RPD appare opportuno che Azienda Zero si impegni a:

- a) mettere a disposizione del RPD le seguenti risorse:
 - un referente aziendale con funzioni di raccordo con il "Board RPD" (Board con compiti di supporto operativo, formato da professionalità multidisciplinari, istituito in esecuzione del Progetto approvato con il citato decreto commissariale di Azienda Zero n. 157, del 26 aprile 2018)
 - uffici interni per il supporto locale al Board RPD;
- b) non rimuovere o penalizzare il RPD in ragione dell'adempimento dei compiti affidati nell'esercizio delle sue funzioni;
- c) garantire che il RPD eserciti le proprie funzioni in autonomia e indipendenza e, in particolare, non assegnando allo stesso attività o compiti che risultino in contrasto o conflitto di interesse.

TUTTO CIO' PREMESSO

Vista l'attestazione del Direttore dell' UOC Affari Generali e Assicurativi, Avv. Giacomo Vigato, sulla regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla conformità con la vigente legislazione statale e regionale;

IL COMMISSARIO

Visto il d.lgs. n. 502/1992;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e in particolare l'art. 37;

Vista la L.R. Veneto n. 19/2016;

Visto il decreto commissariale di Azienda Zero n. 157 del 26 aprile 2018;

Visto il DPGR n. 207/2017;

DECRETA

1. di nominare, giusta nota di Arsenà.IT prot. n. 6295/2018 l'avvocato Piergiovanni Cervato, dello Studio Legale Cervato Law & Business, con sede in Padova, Via Niccolò Tommaseo n. 78/C, quale Responsabile dei dati personali (RPD) per Azienda Zero affinché eserciti, relativamente all'insieme dei trattamenti di dati effettuati da quest'ultima, i compiti e le funzioni di cui all'art. 39 del Regolamento UE 2016/679;
2. di dare atto che la spesa necessaria per l'esecuzione del presente provvedimento è ricompresa in quella già prevista con il decreto commissariale n. 157 del 26 aprile 2018;
3. di incaricare l'UOC Affari Generali e Assicurativi di pubblicare, secondo la normativa vigente, il nominativo e i dati di contatto del RPD (recapito postale, telefono, email) e di comunicarli al Garante per la protezione dei dati personali;
4. di pubblicare il presente provvedimento nell'albo *on line* di Azienda Zero.

IL COMMISSARIO
Dott. Claudio Costa